



Liceo Statale Classico - Scientifico - Tecnico Biochimico
Concelto Marchesi
Via Case Nuove - 95030 Mascalucia CT

ctis02600n@istruzione.it - Cod. Mecc. CTIS02600N - Cod. Fisc. 93151730871
www.iismarchesimascalucia.gov.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. C
Liceo Classico

Dirigente: Prof.ssa Lucia Maria Sciuto

Indice dei contenuti

1. Presentazione dell'Istituto	pag. 3
2. Presentazione sintetica della classe	pag. 4
3. Profilo analitico della classe	pag. 6
4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	pag. 7
5. Programmi delle discipline	pag. 9
Allegato 1 – Modulo CLIL	pag. 37
Allegato 2 – Criteri generali di valutazione degli apprendimenti	pag. 41
Allegato 3 – Credito scolastico e credito formativo	pag. 44
Allegato 4 – Prima simulazione di terza prova	pag. 48
Allegato 5 – Seconda simulazione di terza prova	pag. 54

1. Presentazione dell'Istituto

Dall'anno scolastico 2008-2009 l'I.I.S. "Concetto Marchesi" ha una organizzazione amministrativa e didattica autonoma (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). L'obiettivo primario che l'Istituzione si pone, oltre al rispetto delle richieste di formazione a livello nazionale ed europeo, è quello di dare risposte concrete ai bisogni formativi di un vasto territorio che comprende, oltre che Mascalucia, molti paesi dell'hinterland etneo e catanese. In particolare gli studenti provengono dai comuni di Sant'Agata Li Battiati, Gravina, Tremestieri Etneo, Trecastagni, Pedara, Nicolosi, Camporotondo, San Pietro Clarenza, Belpasso.

Nel mese di settembre del 2014 sono stati acquisiti dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Case Nuove, che rappresentano la sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati la Presidenza e gli uffici di Segreteria. Tutto l'Istituto nel suo complesso ospita attualmente 48 classi, per un totale di 1180 alunni. L'Istituto si propone di organizzare tutte le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. L' I.I.S. "C. Marchesi" di Mascalucia prevede tre corsi di scuola secondaria superiore: Liceo Classico, Liceo Scientifico e Istituto Tecnico Chimico – indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie. I due Licei e l'Istituto Tecnico rispondono alle crescenti richieste formative di qualità di tutto il territorio etneo.

Il Liceo Classico

L'impianto strutturale del piano di studi del Liceo classico si propone di far accedere gli studenti ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riscoprono le radici culturali europee in un rapporto di continuità e alterità. Infatti lo studio della civiltà classica, grazie all'apprendimento congiunto del latino e del greco, si prefigge essenzialmente le seguenti finalità:

- Una storico-antropologica che promuove, attraverso lo studio delle radici storiche, linguistiche e del pensiero della civiltà europea, una maggiore consapevolezza della formazione dell'uomo moderno e delle società attuali
- Una espressivo-comunicativa in cui la qualità dell'esperienza linguistico letteraria è garantita dallo studio dell'Italiano, del Latino, del Greco e della Lingua Straniera Moderna, in un dinamico rapporto comparativo.

L'indirizzo classico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica.

Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione. Lo studio quinquennale dell' Inglese costituisce una peculiarità del Liceo Classico. Ciò risponde all' esigenza di adeguare le strutture formative esistenti ai contesti europei ed internazionali, nell' ottica di arricchire ed aggiornare la formazione. La possibilità di sussidi didattici moderni ed efficienti permette agli studenti di conseguire una conoscenza della lingua straniera completa ed operativa, spendibile in ogni campo della propria esperienza lavorativa e culturale.

2. Presentazione sintetica della classe

2.1 Quadro orario settimanale nel triennio

Materia	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lettere italiane	4	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4	4
Lingua e letteratura greca	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Storia ed Educazione civica	3	3	3
Lingua e civiltà inglese	3	3	3
Scienze, chimica, geografia	2	2	2
Fisica	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia dell'arte	1	1	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica o Disciplina alternativa	1	1	1
Totale	31	31	31

2.2 – I Docenti

MATERIE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lettere italiane	Carini Veronica	Carini Veronica	Carini Veronica
Lingua e letteratura latina	Cascone Maddalena	Carini Veronica	Carini Veronica
Lingua e letteratura greca	Filippone Irene	Cortese Maria	Cortese Maria
Filosofia	Salerno Alessandro	Salerno Alessandro	Salerno Alessandro
Storia ed Educazione civica	Salerno Alessandro	Salerno Alessandro	Salerno Alessandro
Lingua e civiltà inglese	Monte Adriana	Monte Adriana	Monte Adriana
Scienze, chimica, geografia	Mascalì Maria	Rametta Rossana	Rametta Rossana
Fisica	Foti Carmelo	Foti Carmelo	Bellina Maria Terra
Matematica	Foti Carmelo	Foti Carmelo	Bellina Maria Terra
Storia dell'arte	Farruggio Agata	Farruggio Agata	Farruggio Agata
Educazione fisica	Sorbello Franco	Sorbello Franco	Sorbello Franco
Religione cattolica	Chiavaroli Sonia	Chiavaroli Sonia	Chiavaroli Sonia

2.3 – Gli alunni

CLASSE	Iscritti stessa classe	Iscritti da altro istituto	Promossi a giugno	Promossi con debito	Ritirati	Non promossi
III	14	0	11	3	0	0
IV	14	0	14	0	0	0
V	14	1	-	-	-	-

Cognome e nome	Crediti 3° anno	Crediti 4° anno
<i>Caruso Ivana Maria</i>	5	5
<i>Catania Gianluca Gaetano</i>	8	8
<i>Chisari Emanuele Giuseppe</i>	6	6
<i>Galifi Andrea Giovanni</i>	6	6
<i>Frattallone Claudia</i>	6	5
<i>Grasso Giuseppe</i>	4	6
<i>Laisa Ludovica</i>	7	7
<i>Mazzone Damiano</i>	4	6
<i>Nolis Claudia</i>	5	6
<i>Padalino Giulia Sebastiana</i>	5	5
<i>Ricca Chiara</i>	4	5
<i>Riolo Giuseppa Agata</i>	5	6
<i>Romeo Nancy</i>	6	6
<i>Somma Samuele</i>	6	6
<i>Viola Federica</i>	8	8

3. Profilo analitico della classe

3.1 - La classe è composta da quindici alunni, di cui nove ragazze e sei ragazzi. Quattordici alunni su quindici compongono l'originario nucleo sin dal terzo anno; l'alunna Frattallone Claudia è stata accolta al quinto anno, proveniente dal Liceo Classico "N. Spedalieri" di Catania.

Il profilo della classe risulta ottimo dal punto di vista del comportamento, della correttezza, della partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica.

Il percorso formativo del triennio è stato agevolato dalla buona stabilità del corpo docente e dalla continuità nell'insegnamento, che è stata garantita nella maggior parte delle discipline; dai contatti proficui e costanti con le famiglie degli studenti; dal generale clima sereno e collaborativo.

La totalità della classe risulta motivata nell'apprendimento. Una buona parte degli alunni ha acquisito piena autonomia nello studio e capacità critiche. Alcuni, pur adeguatamente motivati, sono ancora legati ad un studio più nozionistico.

I livelli di partenza all'inizio del triennio si presentavano piuttosto difforni con diversi alunni ancora manifestanti sensibili difficoltà nell'organizzazione del metodo di studio e nella padronanza di abilità e capacità di base, altri più autonomi e strutturati. Il lavoro svolto ha consentito agli alunni che presentavano maggiori difficoltà di consolidare abilità e capacità fondamentali e di procedere verso risultati più che sufficienti o soddisfacenti, e a quelli più avanzati di raggiungere abilità e competenze di eccellenza.

La maggior parte della classe si attesta su livelli di conoscenza buoni; in molti casi la preparazione risulta arricchita da approfondimenti personali.

Quasi tutti gli studenti hanno inoltre mostrato di:

- 1) aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- 2) di avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- 3) di aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; di saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni.

4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

4.1 Temi e progetti pluridisciplinari e/o interdisciplinari

La classe ha partecipato a molte proposte culturali offerte dalla scuola, si è cimentata in diversi concorsi e certamen, reagendo positivamente agli stimoli e integrandoli con l'attività curriculare. Le seguenti attività hanno visto la partecipazione della classe, durante il corrente anno scolastico, nella sua interezza o di gruppi di alunni secondo il prospetto oltre allegato.

- "Seminario di studio FIR: "Formazione, apprendistato e lavoro in Sicilia"
- Corsi di preparazione ai test universitari (logica testuale e logica matematica)
- Progetto Golem – Grandi Opere della Letteratura Mondiale: Lettura delle opere A. Camus, *Lo straniero* e J. Steinbeck, *Furore*, con produzione di saggi di commento.
- "Classicamente noi" – conferenze e seminari sul teatro antico
- Viaggio d'istruzione in Grecia
- *Lectura Dantis* – conferenza sulle figure femminili nella *Divina Commedia*
- Progetto Cinemarchesi: visione in orario extracurriculare di dieci film d'autore.
- Visione dello spettacolo teatrale "Storia di una capinera"
- Visione della tragedia "Alceste" presso il teatro greco di Siracusa
- Certamen di "Letteratura scientifica e tecnica, greca e latina"
- Olimpiadi di matematica
- Kangourou di inglese
- Progetto Namastè sul tema dell'immigrazione
- Orientamento universitario – Unistem Day

4.2 – Alternanza scuola – lavoro (D. Lgs 15 aprile 2005 n.77 e D.D. n. 936/2015)

In ottemperanza alla normativa vigente, la quasi totalità degli alunni ha partecipato alle attività relative all'alternanza scuola-lavoro. Il progetto, svolto in collaborazione con il "Museo Regionale Interdisciplinare di Catania" è stato intitolato: "Conoscenza e valorizzazione delle strutture conservative del territorio. Il tutor aziendale è stato il dott. Fabrizio Nicoletti, il referente scolastico la prof.ssa Angela Rovida, i tutor scolastici le prof.sse Maria Chiara Pagano e Agata Farruggio. Gli alunni, in numero di 30 delle tre quinte del liceo classico, sono stati coinvolti per 60 ore, di cui 30 di formazione in aula e 30 di stage in azienda. Va evidenziato come gli studenti che hanno aderito al progetto di alternanza scuola-lavoro in collaborazione abbiano acquisito, grazie al considerevole zelo, oltre alle competenze in coerenza con gli ordinamenti, quelle specifiche legate al settore dei Beni Culturali: hanno mostrato di saper presentare con chiarezza ed efficacia al turista i beni artistico-archeologici, di saper interagire in lingua inglese con competenza, di saper produrre schede storico artistiche dei monumenti e progettare itinerari con le tecniche di comunicazione multimediale.

4.3 – Prospetto di partecipazione alle attività

Cognome e nome	Attività
Caruso Ivana M.	Cinemarchesi, Classicamente Noi, Lectura Dantis, Corso di preparazione ai test universitari
Catania Gianluca Gaetano	Alternanza Scuola-Lavoro, Cinemarchesi, Golem, Classicamente Noi, Lectura Dantis, Alceste
Chisari Emanuele	Alternanza Scuola-Lavoro, Cinemarchesi, Golem, Lectura Dantis, Certamen
Frattallone Claudia	Cinemarchesi, Classicamente Noi, Lectura Dantis, Olimpiadi di Matematica.
Galifi Andrea G.	Cinemarchesi, Classicamente Noi, Lectura Dantis
Grasso Giuseppe	Alternanza Scuola-Lavoro, Cinemarchesi, Golem, Lectura Dantis Certamen, Classicamente Noi, Olimpiadi di Matematica
Laisa Ludovica	Cinemarchesi, Golem, Lectura Dantis, Certamen, Classicamente Noi
Mazzone Damiano	Alternanza Scuola-Lavoro, Cinemarchesi, Golem. Unistem Day, Lectura Dantis, Certamen, Classicamente Noi, Seminario di studio "Formazione,

	apprendistato e lavoro in Sicilia”, Olimpiadi di Matematica, Alcesti
Nolis Claudia	Alternanza Scuola-Lavoro, Cinemarchesi, Golem, Lectura Dantis, Certamen, Classicamente Noi, Olimpiadi di Matematica, Alcesti
Padalino Giulia	Lectura Dantis, Classicamente Noi
Ricca Chiara	Cinemarchesi, Lectura Dantis, Classicamente Noi
Riolo Giuseppa	Alternanza Scuola-Lavoro, Lectura Dantis, Classicamente Noi
Romeo Nancy	Cinemarchesi, Lectura Dantis, Classicamente Noi
Somma Samuele	Alternanza Scuola-Lavoro, Cinemarchesi, Golem, Lectura Dantis, Certamen, Classicamente Noi, Seminario di studio, Olimpiadi di Matematica, Kangourou, Corso di preparazione ai test universitari, Alcesti
Viola Federica	Alternanza Scuola-Lavoro, Cinemarchesi, Golem, Lectura Dantis, Certamen, Classicamente Noi, Seminario di studio “Formazione, apprendistato e lavoro in Sicilia, Olimpiadi di Matematica, Alcesti

4.4 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno acquisito contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo di una **disciplina non linguistica** (storia dell'arte) nella lingua straniera inglese. Per quanto riguarda i contenuti, la realizzazione e la verifica si allega lo schema del modulo oggetto di studio acquisito con metodologia CLIL (v. allegato n.1).

4.5 – Tipologie di prove effettuate

Le verifiche sono state effettuate sia in itinere sia alla fine delle singole unità di apprendimento. Si sono basate su prove scritte tradizionali, test/quesiti, interrogazioni orali, colloqui, prove pluridisciplinari, lavori individuali, compiti di Italiano secondo le tipologie dell' Esame di Stato (analisi testuale, saggi brevi, articoli di giornali); relazioni; commenti; traduzioni; analisi testuale in lingua inglese; questionari; domande a risposta singola breve; domanda a risposta multipla; trattazioni sintetiche; colloqui individuali; conversazioni collettive, prove pratiche.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle abilità acquisite, delle capacità espositive, di analisi e di sintesi, di rielaborazione personale, della partecipazione, dell' assiduità, dell' impegno dimostrati

Per i criteri di valutazione generali si rimanda all'allegato 2; per i criteri di attribuzione dei crediti formativi e scolastici si rimanda all'allegato 3; per la simulazione della Terza Prova e relativa griglia di valutazione agli allegati 4 e 5.

Durante il corso dell'anno il consiglio di classe ha realizzato due simulazioni di terza prova, al fine di preparare gli alunni all'esecuzione della prova scritta. Si è adottata la tipologia A (trattazione sintetica) perché ritenuta la più idonea a verificare gli obiettivi. Il criterio di valutazione delle prove effettuate è allegato al documento. Il tempo assegnato si è rivelato inferiore alle effettive necessità.

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica
04/03/2016	120 minuti	latino; lingua e civiltà inglese scienze naturali; storia storia dell'arte	Tipologia A (trattazione sintetica)
20/04/2016	120 minuti	filosofia; latino; lingua e civiltà inglese; scienze naturali; storia dell'arte	Tipologia A (trattazione sintetica)

5. Programmi delle discipline

Italiano

Docente: Prof. ssa Veronica Carini

testo: E. Raimondi, *Leggere come io l'intendo*, ed. Bruno Mondadori).

IL ROMANTICISMO

La rivoluzione romantica in Europa.

I concetti- chiave del movimento romantico.

Il Romanticismo italiano.

Il dibattito fra classicisti e romantici.

GIACOMO LEOPARDI

Il percorso biografico e umano.

Leopardi e il suo tempo.

Biografia e poesia.

La riflessione sulla poesia.

Il "sistema" leopardiano e le Operette morali:

- Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni (dallo *Zibaldone*).
- Immaginazione, poesia, rimembranza (dallo *Zibaldone*).
- La teoria del piacere (dallo *Zibaldone*).
- Dialogo della natura e di un Islandese (dalle *Operette morali*).
- Dialogo di Tristano e di un amico (dalle *Operette morali*).

La poesia leopardiana: *I Canti*.

I "primi idilli":

- L'Infinito.
- La sera del dì di festa.
- Alla luna.

I "grandi idilli" del 1828-1830:

- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta.
- Il sabato del villaggio.
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.
- Il passero solitario.

L'ultimo Leopardi:

- A se stesso.
- La ginestra, o il fiore del deserto.

La situazione in Italia dopo l'unità: la Scapigliatura.

Le origini francesi del Realismo.

Naturalismo e Positivismo.

- Zola, Letteratura e scienza (da *Le roman expérimental*).

IL VERISMO

La poetica verista.

Gli scritti teorici di Capuana.

Le differenze tra Verismo e Naturalismo.

Federico De Roberto:

- La famiglia Uzeda (da *I Vicerè*).

GIOVANNI VERGA

Un nobile catanese a Firenze e a Milano.

La produzione giovanile.
La conversione al Verismo: *Nedda*.
La produzione novellistica.

Vita dei campi:

- Fantasticheria
- Rosso Malpelo.
- Un documento umano (dalla Prefazione all'Amante di Gramigna).

Novelle rusticane:

- La roba.
- Libertà.

Il Ciclo dei vinti.

I Malavoglia: *La vaga bramosia dell'ignoto*(dalla Prefazione); *La casa del nespolo*; *'Ntoni vuole partire*; *La morte della Longa*; *L'ultimo addio di 'Ntoni*.

Mastro-don Gesualdo: *L'arrivo alla Canziria*; *La morte di Mastro-don Gesualdo*.

L'ETA' DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO

Un predecessore del Simbolismo: Charles Baudelaire.

Da "I fiori del male": *Spleen*; *L'albatro*; *Corrispondenze*.

Da "Le spleen de Paris": *Perdita d'aureola*.

Da "Le peintre de la vie moderne": *Il dandy*.

I caratteri della poesia simbolista.

GABRIELE D'ANNUNZIO.

La vita come opera d'arte.

L'iniziazione romana.

Il periodo napoletano, fra Nietzsche e Wagner.

La lirica matura: Le Laudi.

L'interventismo, la guerra, il dopoguerra.

Il dannunzianesimo.

I romanzi: *L'attesa di Elena*; *Un esteta di fine secolo* (da *Il Piacere*).

La poesia della maturità: Alcyone.

- La sera fiesolana.
- La pioggia nel pineto.
- Stabat nuda Aestas.

GIOVANNI PASCOLI

Il poeta degli affetti familiari.

La formazione e la poesia classica.

La poetica: Il fanciullino.

- Il fanciullino e l'ispirazione poetica.
- Il fanciullino è veramente in ciascuno di noi?

Il fanciullino (da *Il fanciullino*)

La poesia: Myricae.

Lavandare; *Scalpitio*; *Il lampo*; *Il tuono*; *X Agosto*; *L'assiuolo*.

Canti di Castelvecchio:

Nebbia; *Il gelsomino notturno*.

Poemetti:

Digitale purpurea.

Il "piccolo" Decadentismo dei Crepuscolari.

Guido Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la Felicità* (da *I colloqui*).

Le avanguardie: Il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento*.

IL ROMANZO IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO. LUIGI PIRANDELLO

Un siciliano in Europa.

Il pensiero e la produzione saggistica.

Alla ricerca di uno stile: le teorie linguistiche.

Gli scritti teorici: *Il sentimento del contrario* (da *L'umorismo*).

Novelle per un anno:

- Il treno ha fischiato.

I romanzi:

- Il nome (da *Il fu Mattia Pascal*).
- Un impossibile ritorno (da *Il fu Mattia Pascal*).
- Rientrando in città (da *Uno, nessuno e centomila*).
- Non conclude (da *Uno, nessuno e centomila*).
- Un'insensata feroce finzione (dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*)

Maschere nude. Il teatro:

- La scena interrotta (da *Sei personaggi in cerca d'autore*).
- Declino e fine del teatro (da *I giganti della montagna*).

ITALO SVEVO

Uno pseudonimo parlante.

Un impiegato scrittore.

L'inettitudine: *Una vita e Senilità*.

Da *La coscienza di Zeno*:

- La morte del padre.
- Ritratto di Augusta.
- Psico-analisi.

Inettitudine e indifferenza.

La fortuna della *Coscienza*.

LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE. SABA E UNGARETTI

Da *Il Canzoniere* di Umberto Saba:

A mia moglie; La capra; Trieste.

Da *L'Allegria* di Giuseppe Ungaretti:

Veglia; Fratelli; Sono una creatura; I fiumi; Soldati; San Martino del Carso.

Da *Sentimento del tempo* di Giuseppe Ungaretti:

La madre.

EUGENIO MONTALE

La personalità, l'ideologia, la poetica.

Da *Ossi di seppia*:

I limoni; Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da *Le occasioni*:

Non recidere, forbice, quel volto.

Da *La bufera e altro*:

L'anguilla.

Da *Xenia*: *Ho sceso dandoti il braccio.*

SALVATORE QUASIMODO

Da *Lirici greci*:

Tramontata è la luna.

Da *Acque e terre*:

Ed è subito sera.

IL NEOREALISMO (caratteri generali).

LE DIVERSE FASI DELLA VITA E DELLA RICERCA DI ITALO CALVINO.

DANTE, *Paradiso*, Canti I, III, VI, XI, XII, XXXIII.

Obiettivi

Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna e nelle sue relazioni con altre letterature europee e manifestazioni artistiche di altro tipo. Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica, sia come modello culturale caratterizzante di un'epoca.

Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato. Consolidare la capacità di esprimersi con coerenza logico-discorsiva, padronanza lessicale e proprietà sintattico-grammaticale, sia nella lingua parlata che in quella scritta. Saper produrre testi scritti di diverso tipo (in particolare: analisi testuale, saggio breve, articolo giornalistico, recensione), rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.

Metodologia:

Flessibilità nella conduzione del programma che, pur se rispettato nelle linee generali, ha potuto subire adeguamenti e modifiche in relazione alle circostanze oggettive in cui si è operato, alle specifiche predilezioni degli alunni ed ai loro ritmi di apprendimento. Informazione dell'itinerario didattico, degli scopi, dei tempi, del tipo di prova che i ragazzi avrebbero dovuto affrontare, dei criteri in base ai quali il compito veniva valutato. Lo studio della storia della letteratura, la lettura dei testi e le connesse attività di analisi testuale, hanno avuto lo scopo di rendere i discenti lettori "consapevoli", in grado cioè di cooperare alla costruzione di senso che l'opera letteraria spesso richiede a chi l'affronti. Particolare importanza è stata data alla conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano. Uso della metodologia della lezione frontale, aperta agli interventi degli alunni. Uso dell'interrogazione continua come efficace sollecitazione allo studio domestico quotidiano e come palestra per il perfezionamento delle capacità espositive.

Riproposizione di argomenti, con relativa verifica, operata alla fine di ogni importante trattazione, sia per guidare gli studenti a formulare delle sintesi di largo respiro, sia per aiutarli a correggere eventuali travisamenti. Nel corso dell'anno gli alunni sono stati sollecitati e guidati verso una comprensione dei fenomeni culturali quanto più possibile interdisciplinare, analizzando le varie correnti letterarie attraverso le rispettive implicazioni storiche, filosofiche, sociologiche ed artistiche. L'insegnante si è soffermata, a proposito del Romanticismo italiano, sulla poetica e il pensiero di Giacomo Leopardi, per poi trattare l'evoluzione del romanzo da Verga (attraverso i modelli realisti e naturalisti francesi) a D'Annunzio, Pirandello e Svevo. La poetica del Decadentismo è stata analizzata nelle sue peculiarità e sfaccettature. Gli alunni più motivati hanno dimostrato un personale interesse per la lettura integrale di alcuni romanzi e buone capacità critico-interpretative. Altri si sono limitati a recepire le nozioni essenziali.

Verifiche

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate, poiché hanno accompagnato costantemente il processo educativo e didattico. Esse in itinere hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica; alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi.

Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno. Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato (analisi del testo poetico, analisi del testo narrativo, saggi brevi).

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

Latino

Docente: Prof.ssa Veronica Carini

Testo: G. B. Conte – E. Pianezzola - *Lezioni di Letteratura Latina* - L'età imperiale - Le Monnier

LETTERATURA

L'ETÀ IMPERIALE DA TIBERIO AI FLAVI

Fedro e la tradizione della favola

Seneca

La vita e le opere

I Dialoghi e la saggezza stoica

Filosofia e potere

La pratica quotidiana della filosofia - le Epistolae ad Lucilium -

Lo stile della prosa

Le tragedie e l'Apokolokyntosis

Lecture critiche ed antologiche dal testo

Lucano

La vita e le opere

Una storia versificata?

L'anti-Virgilio

I personaggi del poema

Lo stile

Lecture critiche ed antologiche dal testo

Petronio

Il Satyricon

La parodia come chiave di interpretazione del Satyricon

La forma del romanzo

Lecture critiche ed antologiche dal testo

La satira di Persio

La satira di Giovenale

Marziale

La vita e le opere

Gli epigrammi di Marziale

Lecture critiche ed antologiche dal testo

Quintiliano

La vita e le opere

L'Institutio oratoria

Lecture critiche ed antologiche dal testo

L'ETÀ IMPERIALE, II SECOLO

Plinio il Giovane

Tacito

La vita e le opere

Le cause della decadenza dell'oratoria

Agricola e la sterilità dell'opposizione

Virtù dei barbari e corruzioni dei romani

Le opere maggiori

Lecture critiche ed antologiche dal testo

Obiettivi

Riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso; cogliere le linee essenziali dello svolgimento storico della letteratura latina, dall'età giulio-claudia alla tarda antichità; riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia. Saper contestualizzare l'Autore e la corrente culturale cui appartiene, individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i topoi; saper produrre analisi testuali applicando le conoscenze acquisite; saper comprendere e interpretare un testo letterario. Saper esporre correttamente le conoscenze fondamentali relative alla storia letteraria e alla produzione degli autori maggiori. Saper volgere in italiano testi latini non complessi. Interpretare e tradurre testi latini riconoscendo le strutture sintattiche e morfologiche; analizzare e interpretare i testi anche confrontandoli con esempi tratti dalle letterature moderne; capacità di ricodifica in lingua italiana in forma chiara e corretta, rispettando le strutture sintattiche utilizzate dall'autore.

Metodologia

Nella lettura dei passi antologici è stata curata la contestualizzazione dell'opera, attraverso l'analisi linguistica e stilistica del testo preso in esame. L'analisi testuale, oltre a curare le competenze linguistiche, è stata finalizzata alla decodificazione del messaggio insito nel testo stesso, alla conoscenza dell'autore e del contesto storico-culturale che lo ha prodotto. L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state sia frontali sia dialogiche, per favorire il confronto e lo scambio di opinioni. Sono stati letti e analizzati testi letterari in lingua latina e passi antologici in traduzione italiana.

L'insegnante ha iniziato con l'analisi approfondita del pensiero e dell'opera di Seneca. Quindi si è soffermata in maniera particolare sulla Germania di Tacito, approfondendo il tema "L'immagine del barbaro nella Germania di Tacito", con l'intento di attualizzare le problematiche trattate dallo storico latino. In particolare sono state oggetto di studio la teoria tacitiana relativa alla "purezza" della gente germanica (cap.4) e la strumentalizzazione del pensiero di Tacito operata dalla propaganda nazista, al fine di accreditare l'idea che un filo ideale congiungesse gli antichi Germani al Terzo Reich. Sono state inoltre oggetto di studio l'epica e la retorica a Roma in età imperiale e la protesta sociale riscontrabile nelle favole di Fedro, nelle satire di Persio e Giovenale e negli epigrammi di Marziale. Quindi sono state analizzate le forme della narrazione, attraverso i generi della novella e del romanzo (Petronio e Apuleio), per concludere con lo studio del pensiero e delle opere di Agostino.

Verifiche

Sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

analisi testuale (guidata e non guidata) e traduzione di un brano in prosa e/o in poesia di un autore noto agli alunni; tipologie di prova varie (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, ecc.) miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi; esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; colloquio, per accertare la conoscenza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa. commento orale, guidato, di un testo dato, volto a verificare le competenze di analisi testuale.

Greco

Docente: Prof.ssa Maria Cortese

Testi: V. Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca - L'età ellenistica e l'età imperiale romana*, Zanichelli

Sofocle, *Elettra*, a cura di Emiliano Sarti, ed. Canova

Lisia: *Contro Eratostene*

LETTERATURA

L'ETÀ ELLENISTICA

Profilo storico - politico

I centri di cultura

La civiltà del libro

La commedia e gli altri generi teatrali

Menandro e la commedia nuova

Gli altri autori di commedie

Il mimo e altre forme teatrali

Lamento dell'esclusa

Eroda

L'elegia

- L'elegia ellenistica

Callimaco

L'epigramma

L'epigramma ionico - alessandrino

Callimaco

Asclepiade

Posidippo

L'epigramma peloponnesiaco

Anite

Nosside

Leonida

L'epigramma fenicio

Meleagro

Filodemo

La poesia bucolica

Teocrito

Gli epigoni di Teocrito

Mosco

Bione

- Epos ed epilli
- Il poema breve e l'epillio

Apollonio Rodio

Euforione

La storiografia

La storiografia ellenistica

Storici di Alessandro e dei diadochi

- Polibio

L'ETÀ IMPERIALE ROMANA

Profilo storico - politico

Una rinnovata vitalità culturale e letteraria

La retorica

L' Anonimo del Sublime

La Storiografia

Plutarco

La filosofia

Neoplatonismo

Stoicismo

La letteratura ermetica

La seconda e tarda sofistica

Luciano

Il romanzo

Temi ed intrecci

Genesi e struttura

L'epistolografia

EBRAISMO E CRISTIANESIMO

L'Antico Testamento greco

Nuovo testamento

CLASSICI

Sofocle : Elettra - Lettura e traduzione delle seguenti parti :

Prologo	vv. 1-120
I Episodio	vv. 328-406
II Episodio	vv. 516-609; vv. 660-700
IV Episodio	vv. 1175-1231
Esodo	vv. 1398-1427

Lisia, *Contro Eratostene*:

Lettura e traduzione dei parr.1-11

Obiettivi

Conoscenze :

- conoscenza della letteratura con una visione degli aspetti storici, politici, culturali, antropologici
- conoscenza delle principali tipologie testuali della prosa e della poesia
- conoscenza delle strutture fondamentali delle lingue classiche sul piano morfo-sintattico e lessicale-semanticò;
- conoscenza dei principali metri.

Competenze e capacità:

- capacità di collocare i testi e gli autori nel contesto storico-culturale
- capacità e competenze nell'analisi testuale, nella metrica (ove è richiesto), nella corretta traduzione e interpretazione del testo, nella indagine delle strutture linguistiche
- capacità logico-espressive
- capacità di analisi e di sintesi, di critica, di decodifica e di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinare.

Metodologia

L'insegnamento della letteratura greca è stato articolato in due fasi : illustrazione del contesto storico entro cui è maturato ciascun fenomeno letterario e individuazione delle tematiche e del pensiero dei singoli autori e delle tendenze letterarie. Lo studio è stato affiancato da letture antologiche e da opportuni riferimenti culturali, interdisciplinari e pluridisciplinari. Il libro di testo è stato integrato da fotocopie fornite dall'insegnante, da appunti presi in classe dagli alunni e dalle letture critiche tratte da altri testi. Lo studio dei classici ha consentito un approccio consapevole ed interessato con gli autori in lingua originaria e un lavoro di ricapitolazione e consolidamento delle conoscenze morfo-sintattiche.

Verifiche

Tutte le verifiche scritte (due nel trimestre e tre nel pentamestre) ed orali hanno cercato di cogliere le conoscenze e le competenze linguistiche, le capacità di comprensione, di interpretazione, di rielaborazione dei testi, le capacità logiche ed espressive: chiarezza, correttezza, coerenza, uso preciso del registro linguistico, completezza, capacità di analisi e di sintesi, capacità critiche e di rielaborazione personale.

Indicatori:

- comprensione generale del brano
- correttezza morfo-sintattica
- correttezza lessicale – semantica

- conoscenza e padronanza degli argomenti
- qualità delle informazioni, ampiezza e sicurezza nel riconoscimento delle strutture linguistiche
- capacità logico – espressive, chiarezza, completezza
- capacità di analisi critica , di sintesi e di rielaborazione autonoma.

Inoltre, nella valutazione finale, si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione alle lezioni, della costanza, della buona volontà e dell'interesse dimostrato durante tutto l'anno scolastico.

Filosofia

Docente: Prof. Alessandro Salerno

Testo: G. Reale – D. Antiseri, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, voll. 2-3

Immanuel Kant e la fondazione della filosofia trascendentale

Dal periodo precritico al criticismo

La *Critica della ragion pura*

La *Critica della ragion pratica*

La *Critica del Giudizio*

Johann Gottlieb Fichte e l'idealismo etico

L'idealismo fichtiano

La *Dottrina della scienza*

La dottrina della conoscenza e la dottrina morale

Georg Friedrich Wilhelm Hegel e l'idealismo assoluto

I capisaldi del sistema hegeliano

La *Fenomenologia dello spirito*

Approfondimenti su: certezza sensibile, percezione, intelletto, autocoscienza

L' *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*

La logica dell'essere

Lo spirito soggettivo

Lo spirito oggettivo

Lo spirito assoluto

Ludwig Feuerbach

La destra e la sinistra hegeliane: caratteri generali

La sinistra hegeliana e Feurbach

L'essenza del cristianesimo e *L'essenza della religione*

Karl Marx

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Il manifesto del partito comunista; *Il capitale*

Auguste Comte

Il positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Positivismo, Illuminismo e Romanticismo

Le varie forme di positivismo

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

Arthur Schopenhauer

Le radici culturali

Il mondo come volontà e rappresentazione

Dall' essenza del mio corpo all' essenza del mondo

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo. Le vie delle liberazioni del dolore

Søren Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede
La critica all' hegelismo
Gli stadi dell'esistenza
L'angoscia
Disperazione e fede

Friedrich Wilehm Nietzsche

La demistificazione delle illusioni della tradizione
Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
Le fasi del filosofare nietzscheano
Il periodo giovanile
Il periodo illuministico
Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

Sigmund Freud

La rivoluzione psicoanalitica
Topiche della psiche
Teoria della sessualità
Interpretazione psicoanalitica di un testo fiabesco

Dal 15 Maggio alla conclusione delle lezioni si cercherà di svolgere i seguenti argomenti:

- Lo sviluppo delle scienze tra fine '800 e inizio '900. La riflessione epistemologica
- L'esistenzialismo (con particolare riferimento a Sartre e Camus)

Gli alunni hanno curato nel corso dell'anno la lettura dell'opera filosofica indicata (o di parti di essa)

Cognome e nome	Opera
Caruso Ivana Maria	G. Gentile, <i>Genesi e struttura della società</i>
Catania Gianluca	S. Freud, <i>Totem e tabù</i>
Chisari Emanuele	K. Marx – F. Engels, <i>Il manifesto del partito comunista</i>
Galifi Andrea	S. Kierkegaard, <i>La malattia mortale</i>
Frattallone Claudia	A.Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> , IV
Grasso Giuseppe	J. P. Sartre, <i>Le mosche</i>
Laisa Ludovica	S. Kierkegaard, <i>Aut aut</i>
Mazzone Damiano	J. P. Sartre, <i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>
Nolis Claudia	L. Feuerbach, <i>L'essenza del cristianesimo</i>
Padalino Giulia	F. Nietzsche, <i>Al di là del bene e del male</i>
Ricca Chiara	S. Freud, <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>
Riolo Giuseppa	F. Nietzsche, <i>Umano troppo umano</i>
Romeo Nancy	K. Popper, <i>Congetture e confutazioni</i>
Somma Samuele	K. Jaspers, <i>La fede filosofica a confronto con la rivelazione cristiana</i>
Viola Federica	A.Camus, <i>Il mito di Sisifo</i>

Obiettivi

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di filosofia e storia, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- conoscere i problemi e i protagonisti del pensiero contemporaneo, nelle sue relazioni con la complessità degli altri campi del sapere;
- utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dalle filosofie studiate ma in funzione di una visione personale;
- comprendere il significato dell'elaborazione filosofica in rapporto alla complessità della cultura e dell'esistenza individuale e collettiva nell'età contemporanea;
- identificare tesi e procedure argomentative nei testi e nei dibattiti intorno a questioni di senso e di valore;
- comporre in una prospettiva autonoma problemi e teorie, secondo livelli di complessità crescente, esporre correttamente le conoscenze oralmente e produrre testi argomentativi;
- interpretare problemi teorici e morali, assumendo una posizione personale.

È quasi superfluo sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi individuati e che la valutazione numerica che a ciascuno di essi è stata assegnata in sede di giudizio finale tende ad indicare anche in che misura ciascun alunno si sia avvicinato al raggiungimento di tali obiettivi.

Metodologia

Per l'insegnamento della filosofia non sono stati utilizzati particolari materiali audiovisivi e multimediali; punto di riferimento sono stati il manuale in uso e le opere dei filosofi. La maggior parte degli studenti ha utilizzato validamente il sito didattico gestito dal docente: www.alessandrosalerno.it. La lezione dialogata con la viva partecipazione degli studenti è stata sempre il metodo privilegiato, integrato con lavori di gruppo, dibattiti guidati, ricerche attraverso internet.

Verifiche

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifici argomenti filosofici precedentemente analizzati e studiati, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno e di preparare al colloquio orale degli Esami di Stato. Spesso si è privilegiata l'elaborazione scritta, attraverso la somministrazione di test strutturati e semi strutturati.

Storia

Docente: Prof. Alessandro Salerno

testo: Massimo Cattaneo, Claudio Canonici, Albertina Vittoria "Manuale di storia – seconda edizione – Il Novecento e il nuovo millennio".

Società, economia e cultura tra Otto e Novecento

La seconda rivoluzione industriale

Wikiradio del 07/10/13: HENRY FORD raccontato da Giuseppe Berta

Il movimento operaio e i partiti socialisti

La Chiesa e il movimento cristiano-sociale

La società di massa e i consumi

Nazionalismo, razzismo, antisemitismo

La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale

Le trasformazioni della società italiana e il decollo industriale

Nascita del Partito socialista

Da Crispi a Giolitti

Wikiradio del 07/05/15: I FATTI DI MILANO DEL 1898 raccontati da Mario Isnenghi

L'età giolittiana

Lotte sociali, partiti e movimenti politici

La crisi del sistema giolittiano

La Prima guerra mondiale (1914-1918)

Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanza

Lo scoppio del conflitto

ALLE OTTO DELLA SERA SU WR6 - I giorni della Grande Guerra 1 puntata

Guerra di logoramento e mobilitazione totale

L'Italia in guerra

La guerra in Medio Oriente

La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918)

Gli accordi di pace e le conseguenze della guerra

Fonti e dibattito storiografico: Gli esiti del conflitto da Eric J. Hobsbawm, "Il secolo breve"

La rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica

La crisi del regime zarista

La rivoluzione di febbraio

Lenin e la rivoluzione d'ottobre (1917)

Wikiradio del 07/11/11: LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE raccontata da Marcello Flores

Wikiradio del 21/01/14: LENIN raccontato da Marcello Flores

La guerra civile e il terrore rosso

La morte di Lenin e il consolidamento di Stalin

La rivoluzione bolscevica e il Novecento

L'Europa e il Medio Oriente nel primo dopoguerra

La crisi del dopoguerra

I vincitori: Gran Bretagna e Francia

Conflitti e reazione nell'Europa centro-orientale

Tentativi insurrezionali in Germania

Wikiradio del 15/01/16: LA RIVOLTA SPARTACHISTA raccontata da Paolo Soldini

La Repubblica di Weimar negli anni Venti

La dissoluzione dell'Impero ottomano e il Medio Oriente

La nascita della Repubblica turca (1923)

Wikiradio del 10/11/11: ATATÜRK raccontato da Marco Ansaldo

Il fascismo in Italia. Gli anni Venti

L'Italia dopo il conflitto

Le elezioni del 1919 e il "biennio rosso"

Crescita del movimento fascista

La marcia su Roma (1922)

La costruzione dello Stato fascista

Wikiradio del 31/10/13: L'ATTENTATO A MUSSOLINI raccontato da Alessandra Tarquini

I rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi

La politica economica e sociale

L'organizzazione del consenso e l'educazione della gioventù

L'antifascismo

Fascismo e costruzione del regime nella storiografia italiana

Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale

Gli USA, prima potenza economica mondiale

Il crollo di Wall Street (1929)

Wikiradio del 24/10/11: IL CROLLO DI WALL STREET raccontato da Loretta Napoleoni

La risposta di Roosevelt alla crisi: il *New Deal*

Le percussioni della crisi del '29 sull'economia mondiale: la grande trasformazione

L'avvento del nazismo in Germania

La crisi in Germania e l'ascesa di Hitler

Wikiradio del 06/05/14: L'INCONTRO HITLER-MUSSOLINI A ROMA raccontato da Lisa Roscioni

La presa del potere e l'instaurazione della dittatura nazista

Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi

Repressione e organizzazione del consenso

Politica economica e riarmo

Le Chiese cristiane tedesche di fronte al nazismo

Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie

L'internazionalizzazione del fascismo

Economia e società in Italia dopo la crisi del '29

La guerra di Etiopia

Wikiradio del 15/02/16: LA BATTAGLIA DI AMBA ARADAM raccontata da Gianluca Podestà

Fascistizzazione e ruolo del PNF. Le leggi razziali

L'Unione Sovietica negli anni Trenta

I Fronti popolari in Francia e in Spagna

La guerra civile spagnola (1936-1939)

La Seconda guerra mondiale (1939-1945)

Dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia

La conquista della Francia e la battaglia d'Inghilterra

Wikiradio del 10/07/14: IL GOVERNO DI VICHY raccontato da David Bidussa

L'Italia in guerra, i Balcani e il fronte africano

Wikiradio del 28/10/15: IL GIORNO DEL NO IN GRECIA raccontato da Simona Colarizzi

L'attacco all'Unione Sovietica (1941)

La *Shoah*

Il Giappone e l'entrata in guerra degli USA

La svolta del 1942-1943. Stalingrado

Wikiradio del 19/09/14: LA BATTAGLIA DI STALINGRADO raccontata da Marcello Flores

La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio (1943)

Regno del Sud, Repubblica di Salò, Resistenza

La caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone (1945)

La guerra fredda e la contrapposizione tra i due blocchi

Gli accordi di Bretton Woods (1944) e le istituzioni internazionali di cooperazione

La contrapposizione tra blocco occidentale e blocco orientale (1946-1949)

La sovietizzazione dell'Europa centro-orientale

La nascita della Repubblica in Italia

Ripresa e tensioni dopo il conflitto

La costruzione della democrazia. Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente

La fine dei governi di unità nazionale e le elezioni del 1948

La ricostruzione e la stagione centrista

La Costituzione italiana: lettura e commento degli articoli: 55, 56, 57, 58, 60, 61, 75, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 139. Approfondimento sull'istituto del referendum abrogativo.

Nel periodo intercorrente tra il 15 maggio e la fine delle lezioni si svolgeranno i seguenti argomenti: La spartizione della Palestina e la nascita dello Stato di Israele; Le guerre arabo-israeliane e la questione palestinese; Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II; La guerra del Vietnam; Il Sessantotto.

Gli alunni hanno letto le opere storiografiche indicate (o parti di esse)

Cognome e nome	Opera
Caruso Ivana Maria	E. Gentile, <i>Fascismo .Storia e interpretazione</i>
Catania Gianluca	S. Flamigni, <i>La tela del ragno. Il delitto Moro</i>
Chisari Emanuele	P. Craveri, <i>De Gasperi</i>
Galifi Andrea	E. Gentile, <i>La grande Italia. Ascesa e declino del mito della nazione nel ventesimo secolo</i>
Frattallone Claudia	J. M. Keynes, <i>Le conseguenze economiche della pace</i>
Grasso Giuseppe	E. Collotti Pischel, <i>Storia dell'Asia orientale 1850-1949</i>
Laisa Ludovica	E. L. Bernays, <i>Propaganda. Della manipolazione dell'opinione pubblica in democrazia</i>
Mazzone Damiano	N. Bobbio – C. Pavone, <i>Sulla guerra civile - La resistenza a due voci</i>
Nolis Claudia	G. Vercellin, <i>Tra veli e turbanti: rituali sociali e vita privata nei mondi dell'Islam</i>
Padalino Giulia	G. Bocca, <i>Mussolini socialfascista</i>
Ricca Chiara	A. Lepre, <i>Storia della prima Repubblica. L'Italia dal 1943 al 2003</i>
Riolo Giuseppa	G. Crainz, <i>L'ombra della guerra. Il 1945</i>
Romeo Nancy	P. Dogliani, <i>Storia dei giovani</i>
Somma Samuele	P. Ortoleva, <i>I movimenti del '68 in Europa e in America</i>
Viola Federica	U. Beck, <i>Che cos'è la globalizzazione</i>

Obiettivi

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di filosofia e storia, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- conoscere i problemi della storia del Novecento e la pluralità di approcci metodologici, tipi di documentazione, teorie interpretative proprie della storiografia contemporanea;
- comprendere la complessità delle relazioni strutturali e causali tra fenomeni, processi, eventi storici contemporanei, a partire dai loro effetti nella storia presente- verificare ipotesi e teorie interpretative generali, interpretare i problemi della contemporaneità sulla base dei modelli offerti dalla storia e dalle scienze sociali;
- leggere le fonti, esercitando una loro critica e contestualizzazione, distinguere nei testi storiografici dati storici e posizioni ideologiche, individuare le variabili delle strutture sociali nella contemporaneità e nel presente;
- costruire un sistema di relazioni tra gli elementi dell'età contemporanea, sulla base di un confronto di modelli di società e della consapevolezza dei problemi del presente, esporre correttamente le conoscenze oralmente e produrre testi narrativi, descrittivi ed interpretativi;
- confrontare e scegliere in modo motivato tra teorie, modelli storiografici, ideologie, interpretare problemi culturali complessi in chiave storica e secondo un punto di vista personale e maturo.

È quasi superfluo sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi individuati e che la valutazione numerica che a ciascuno di essi è stata assegnata in sede di giudizio finale tende ad indicare anche in che misura ciascun alunno si sia avvicinato al raggiungimento di tali obiettivi.

Metodologia

Per l'insegnamento della storia sono stati utilizzati oltre ai libro di testo, materiali presenti sul web, in particolare ascolti audio e la filmografia connessa alla storia del Novecento. La maggior parte degli studenti ha utilizzato validamente il sito didattico gestito dal docente: www.alessandrosalerno.it. La lezione dialogata con la viva partecipazione degli studenti è stata sempre il metodo privilegiato, integrato con lavori di gruppo, dibattiti guidati, ricerche attraverso internet.

Verifiche

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifici argomenti storici precedentemente analizzati e studiati, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno e di preparare al colloquio orale degli Esami di Stato. Spesso si è privilegiata l'elaborazione scritta, attraverso la somministrazione di test strutturati e semi strutturati.

Lingua e civiltà inglese

Docente: Prof.ssa VINCENZA ADRIANA MONTE

Testo: Spiazzi - Tavella - Layton, *Performer-Culture and literature*, Zanichelli, Voll. 2 e 3

1_UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE MIDDLE CLASS CENTURY 1__Coming of Age

Education and the formation of young generation

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • C. Dickens and the theme of education: "Hard Times" (<i>The definition of a horse</i>) • C. Bronte and the theme of education: "Jane Eyre" (<i>Punishment</i>) • Dickens and social themes: "Hard Times" (<i>Coketown</i>) "Oliver Twist" (<i>I want some more</i>) 	<p><u>THE VICTORIAN AGE</u> (political, economic and social characteristics)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Queen Victoria • The Victorian life (Victorian towns) • The Reforms Bills • The Victorian compromise • Victorian education • Victorian workhouses 	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of the picture "The Secret of England's greatness" by T.J. Barker</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di stralci dei film: "Oliver Twist" "Dead Poets' Society"</p>

2_UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE MIDDLE CLASS CENTURY 2

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde: "The picture of Dorian Gray" (<i>I would give my soul</i>); "The importance of being Earnest" • The late Victorian novel • Aestheticism_The dandy 	<p><u>THE VICTORIAN AGE</u></p>	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of pictures of the period</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di stralci dei film: "The picture of Dorian Gray" "The importance of being Earnest"</p>

3_UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE BRITISH EMPIRE_ Steps towards globalization

A two-faced reality_The great watershed

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • J. Conrad and imperialism: "Heart of darkness" (<i>The chain-gang</i>) • R. Kipling and imperialism: "The White man's Burden" • E.M. Forster and the contacts between cultures: "A passage to India" (<i>Azis and Mrs. Moore</i>) (<i>The party</i>) 	<p><u>THE BRITISH EMPIRE</u></p> <p>The celebration of Empire Colonial policy The mission of the coloniser Arguments for and against imperialism Colonial India The colonialization of Africa</p>	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of pictures of the period</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di uno stralcio del film "Heart of darkness"</p> <p>Visione di uno stralcio del film "A passage to India"</p>

4_UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE MODERN AGE_The drums of war

Different ways of perceiving reality: to be politically engaged or not?

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • W.B. Yeats and Irish nationalism: “<i>Easter 1916</i>” • J. Joyce: a modernist writer_ “Dubliners” (<i>Eveline</i>) (<i>The dead_ Gabriel’s epiphany</i>) • V. Woolf: “Mrs Dalloway” (<i>A walk through the park</i>) (<i>Clarissa and Septimus</i>) • M. Cunningham: “The Hours” (<i>Mrs Brown</i>) • G. Orwell and political dystopia: “Nineteen Eighty-four” (<i>Big Brother is watching you</i>) <ul style="list-style-type: none"> • Modernism and the novel • The new conception of time • Stream of consciousness fiction • The interior monologue • The dystopian novel 	<p><u>THE MODERN AGE</u></p> <p>The Easter Rising and the Irish War of Independence The Irish troubles</p>	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of pictures of the period</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di stralci dei film: “Mrs Dalloway” “The Hours” “The dead” “Nineteen Eighty-four”</p>

Obiettivi

Per quanto riguarda l'ambito letterario, sebbene in modo diversificato, gli alunni:

hanno imparato a conoscere il lessico specifico, i testi, gli autori, il quadro storico-sociale e i generi letterari; sono in grado di comprendere e analizzare testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando.

Un gruppo di discenti ha iniziato l'anno scolastico con una limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti letterari. L'impegno e la determinazione di alcuni di loro hanno in parte colmato queste difficoltà, mentre è ancora evidente in altri lo studio mnemonico e la difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi che possiedono discrete capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso più che sufficienti; gli alunni del terzo gruppo presentano accettabili abilità linguistiche, che sono state poco sviluppate nel corso dell'anno soprattutto a causa di un impegno discontinuo.

Mezzi e strumenti di lavoro

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati il lettore CD per attività di listening, audiovisivi (DVD) e registrazioni in lingua originale di stralci di film attinenti i testi studiati.

Attraverso la LIM si è potuto presentare altro materiale e sussidi didattici personali.

Metodologia

Nel corso delle lezioni è stata privilegiata la "lezione interattiva" partendo da una fase di "warming up" per predisporre i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti proposti.

Inoltre, si è operato seguendo una tipologia mista tra i principali approcci nel campo dello studio della letteratura (approccio cronologico e tematico). Si è ritenuto, infatti, che, pur nel rispetto di uno sviluppo nel tempo del testo letterario, sia propedeutico il contatto diretto con il testo per poi arricchire le proprie conoscenze attraverso la collocazione storica dello stesso e, soprattutto, lo

studio delle problematiche attinenti alla produzione letteraria oggetto di analisi. Particolare attenzione è stata posta alla presentazione delle tecniche di analisi testuale.

L'azione didattica è stata organizzata secondo le seguenti fasi metodologiche:

fase di warming-up per sviluppare motivazione e coinvolgimento diretto degli allievi nella fase di presentazione di ogni nuovo argomento, attraverso l'uso di immagini;

presentazione, lettura, analisi e commento del brano letterario dell'autore prescelto

consolidamento in itinere attraverso la presentazione di testi scritti di materiale di approfondimento o attraverso strumenti audio-visivi;

approfondimento tematico in vista della preparazione del colloquio orale;

verifica condivisa delle prove scritte effettuate in classe e a casa;

esercitazioni guidate per il consolidamento della capacità di svolgimento delle varie tipologie della terza prova scritta dell' Esame di Stato.

Verifiche

La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite, gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Sono state privilegiate le seguenti tipologie di prove:

colloquio orale su argomenti del programma svolto;

analisi testuale (guidata e non guidata) di un brano di un autore noto agli alunni;

trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi;

saggio breve, tema argomentativo.

Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo trimestre e se ne prevedono quattro nel pentamestre. Le verifiche orali sono state integrate da verifiche della capacità di comprensione orale (listening).

Le simulazioni della Terza Prova effettuate hanno privilegiato la tipologia A (trattazione sintetica) ed è stato consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue.

Scienze, chimica, geografia

Docente: Prof. R. Rametta

Scienze della terra

Testo: L. Angiolini - N. Fusi – U. Scaione – A. Zullini, *Corso di scienza della terra*, Atlas

Eruzioni vulcaniche e intrusioni magmatiche

Il magma – I vulcani e il meccanismo eruttivo – I differenti tipi di eruzione e gli edifici vulcanici – I prodotti dell'attività vulcanica – Vulcanesimo secondario – Il rischio vulcanico

I fenomeni sismici

Che cos'è un terremoto e come si produce – La distribuzione dei terremoti sulla terra – Le onde sismiche – Intensità e magnitudo dei terremoti – Previsione e prevenzione dei terremoti – La difesa dai terremoti

L'interno della Terra

La scoperta delle discontinuità sismiche – L'interno della Terra : struttura e composizione – Il principio di isostasia – Il flusso di calore terrestre – Il campo magnetico terrestre .

La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici

La teoria della deriva dei continenti – L'esplorazione dei fondali oceanici – Il paleomagnetismo – L'espansione dei fondali oceanici.

La tettonica a placche

La teoria della tettonica a placche – Come si identificano i margini di placca – I margini divergenti – I margini convergenti – I margini trasformati – I punti caldi – Il motore della tettonica a placche.

Chimica

Testo: F. Tottola - M. Righetti - A. Allegrezza, *Biochimica dal carbonio alle nuove tecnologie. Linea Verde*, A. Mondadori Scuola

La chimica del carbonio

I composti organici – Le ibridizzazioni del carbonio – I legami carbonio-carbonio – L'isomeria – Il carbonio asimmetrico – Le reazioni organiche

Gli idrocarburi

Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche – Cicloalcani – Alcheni: nomenclatura, proprietà e reazioni di addizione elettrofila – Dieni – Alchini – Idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà fisiche, reattività.

Dai gruppi funzionali alle macromolecole

I gruppi funzionali – Alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività – Fenoli – Eteri – Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà – Ammine – Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà, derivati degli acidi carbossilici – Polimeri.

Biochimica

I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi – I lipidi: trigliceridi, cere, steroidi, fosfolipidi – Le proteine: gli aminoacidi, il legame peptidico, organizzazione strutturale delle proteine, il ruolo delle proteine negli organismi, gli enzimi – Gli acidi nucleici.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

La tecnologia del DNA ricombinante – Le cellule staminali, la clonazione, gli OGM, gli utilizzi del DNA ricombinante (cenni).

Obiettivi

I seguenti obiettivi proposti all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dagli alunni in maniera diversificata:

- conoscere e utilizzare i linguaggi specifici e i contenuti della disciplina
- possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico
- applicare le conoscenze per interpretare fatti e fenomeni osservati e analizzati
- comprendere e utilizzare le leggi generali che stanno alla base dei vari fenomeni naturali
- saper effettuare connessioni logiche
- saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

Metodologia

Ogni unità didattica è stata affrontata mediante lezioni frontali e schematizzando i contenuti alla lavagna; non sono mancati spazi dedicati alla riflessione autonoma, alla deduzione e ai collegamenti con altre discipline.

Verifiche

L'acquisizione di conoscenze e competenze sugli argomenti proposti è stata valutata attraverso colloqui orali e verifiche scritte. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno, della partecipazione e disponibilità al dialogo educativo

Matematica

Docente: Prof.ssa Maria Bellina

Funzioni esponenziali e logaritmiche
Rappresentazione grafica delle funzioni esponenziali e logaritmiche
Teoremi fondamentali sui logaritmi
Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

Introduzione all'analisi
L'insieme \mathbb{R}
Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Limiti delle funzioni reali di variabile reale
Introduzione al concetto di limite
Dalla definizione reale alle definizioni particolari
Teoremi di esistenza e di unicità sui limiti
Funzione continue e algebra dei limiti
Forme di indecisione di funzioni trascendenti
Infiniti e loro confronto

Continuità
Funzione continue
Punti di discontinuità e loro classificazione
Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
Asintoti e grafico probabile di una funzione.

La derivata
Il concetto di derivata
Derivata delle funzioni elementari
Algebra delle derivata
Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
Applicazioni del concetto di derivata

Teoremi sulle funzioni derivabili.
Teorema di Fermat, di Rolle

Argomenti da sviluppare dopo il 15/05

Teorema di Lagrange
Applicazioni del teorema di Lagrange

Fisica

Docente: Prof.ssa Maria Bellina

Le cariche elettriche

L'elettrizzazione per strofinio

Conduttori ed isolanti

La carica elettrica

La legge di Coulomb

L'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Le linee di campo elettrico

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione)

L'energia elettrica

La differenza di potenziale

La circuitazione del campo elettrostatico (con dimostrazione)

Il condensatore piano.

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica

I generatori di tensione

I circuiti elettrici

Le leggi di Ohm

Resistori in serie

Resistori in parallelo

Lo studio di circuiti elettrici

La forza elettromotrice

La trasformazione dell'energia elettrica

Il Campo magnetico

La forza magnetica

Le linee del campo magnetico

Forze tra correnti

L'intensità del campo magneti

La forza su una corrente e su una carica in moto (Forza di Lorentz)

Il campo magnetico di un filo ed in un solenoide

Il flusso del campo magnetico ed il teorema di Gauss

La circuitazione del campo magnetico

Il motore elettrico

L'elettromagnete

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta

Legge di Faraday - Neumann

Il verso della corrente (legge di Lenz)

Mutua induzione ed autoinduzione

L'alternatore

Le Onde Elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto

Il campo magnetico indotto

Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

La propagazione del campo elettromagnetico.

Le proprietà delle onde elettromagnetiche

Lo spettro elettromagnetico

Storia dell'arte

Docente: Prof. Agata Farruggio

Testo: C. Bertelli, *La storia dell'arte. Dal Rinascimento al Rococò*, edizione verde - vol. 2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori - Pearson, Milano-Torino, 2012;

C. Bertelli, *La storia dell'arte. Dal Neoclassicismo alla metà del Novecento*, edizione verde - vol. 3a, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori - Pearson, Milano-Torino, 2012;

DIBATTITO SULL'ARTE CONTEMPORANEA: critica, strumenti di lettura e valore commerciale.

DIBATTITO SULL'ARTE CONTEMPORANEA: tra arte e diritto, il 'caso' della *Porta* di Duchamp.

IL PRIMO RINASCIMENTO: UN UOMO NUOVO IN UNO SPAZIO NUOVO

Il Rinascimento e la concezione dell'uomo. Definizione e cronologia. L'imitazione degli antichi e lo studio della natura. La prospettiva lineare. Il concorso del 1401 e le porte del Battistero di Firenze di Lorenzo Ghiberti. Filippo Brunelleschi (*Cupola di Santa Maria del Fiore, Spedale degli Innocenti*). Donatello (*San Giovanni Evangelista, San Giorgio, Profeta Abacuc, Amore Attys, David, Cantoria, Monumento equestre al Gattamelata*). Lo stacciato donatellesco. Masaccio (*Trittico di San Giovenale, Sant'Anna Metterza, Affreschi della cappella Brancacci, Polittico di Pisa, Trinità*). Il Rinascimento fiammingo: Jan van Eyck (*I coniugi Arnolfini*).

FIRENZE, OLTRE I PADRI FONDATORI

Beato Angelico (*Annunciazione, Deposizione*). La città ideale nel Quattrocento.

LA DIFFUSIONE DELL'ARTE RINASCIMENTALE

Padova e gli esordi di Andrea Mantegna. Mantegna a Mantova (*Camera degli Sposi*). Urbino e Piero della Francesca (*Polittico della Misericordia, Battesimo di Cristo, Ritratti di Battista Sforza e Federico da Montefeltro, Pala di Brera, Flagellazione di Cristo*). Antonello da Messina e l'incontro tra nord e sud (*San Gerolamo nello studio, Ritratto Trivulzio, San Sebastiano, Annunciata*). La Firenze medicea e Botticelli.

I MAESTRI DEL CINQUECENTO

La "Maniera moderna", l' "artista divino", l'importanza del disegno. Leonardo da Vinci (*Battesimo di Cristo, Annunciazione, Paesaggio della Val d'Arno, Adorazione dei Magi, Vergine delle rocce, Ritratto di dama con ermellino, Il Cenacolo, Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e l'agnello, Cartoni per la Battaglia di Anghiari, La Gioconda*).

IL NEOCLASSICISMO: LA RISCOPERTA DELL'ANTICO

La cultura illuminista. L'*Encyclopédie*. Winckelmann e l'arte classica. Le scoperte archeologiche di Ercolano e Pompei. Giovan Battista Piranesi, incisore visionario. Il cenacolo di Villa Albani. Il Bello, il Sublime, il Pittoresco. Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Bonaparte valica il San Bernardo*). Napoleone e le arti. Antonio Canova (*Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Monumento funerario di Clemente XIII, Monumento funerario di Clemente XIV, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese*

come *Venere vincitrice*). I fermenti preromantici di Füssli (*Giuramento dei tre confederati du Rütli, L'incubo*) e Goya (*Il sonno della ragione genera mostri, Famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio*). L'architettura neoclassica fra utopia e revival.

IL ROMANTICISMO TRA IMMAGINAZIONE E REALTÀ

L'estetica romantica. Espressioni del sentimento e poetiche del vero: immaginazione, natura, storia. La filosofia della natura: David Caspar Friedrich (*Croce in montagna, Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante davanti a un mare di nebbia, Mare di ghiaccio-Il naufragio della speranza*). La veduta romantica inglese: Constable (*Il mulino di Flatford, Il carro del fieno*) e Turner (*Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*). Il Romanticismo francese: Théodore Géricault (*La zattera della Medusa, Ritratti di alienati*), Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante*). Il Romanticismo italiano: Francesco Hayez (*Il bacio*).

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

Il panorama artistico della seconda metà dell'Ottocento. Gustave Courbet e il Padiglione del Realismo (*Seppellimento a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*). Edouard Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères*). La pittura *en plein air*. Gli impressionisti e le loro mostre. Claude Monet (*Impression: soleil levant, Interno della Gare Saint-Lazare a Parigi, Donne in giardino, La cattedrale di Rouen, Ninfee*). Berthe Morisot (*La culla*). Pierre-Auguste Renoir (*Il ballo al Moulin de la Gallette, Colazione dei canottieri a Bougival*). Edgar Degas (*L'assenzio, Classe di danza*). Riprodurre immagini attraverso la fotografia.

Sull'Impressionismo è stato svolto anche un modulo CLIL di 8 ore in inglese in collaborazione con le docenti A. Monte e E. Messina (vedi allegato).

POSTIMPRESSIONISMO E ANTICIPAZIONI ESPRESSIONISTE

La svolta neoimpressionista di Seurat (*Un bagno ad Asnières, Una domenica alla Grande Jatte, Il circo*) e Signac (*Ritratto di Felix Fénéon*). Toulouse-Lautrec (*Divan Japonais, Al Moulin Rouge*). La realtà volumetrica di Cézanne (*Natura morta, Tavolo da cucina con tenda e brocca di fiori, I giocatori di carte, Ragazzo col panciotto rosso, La montagna di Sainte-Victoire*). Gauguin (*Donne bretoni sul prato, La visione dopo il semone, la orana Maria-AveMaria, Lo spirito dei morti veglia, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*) Van Gogh (*I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers-sur-l'Oise, Campo di grano con corvi*). Il Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*). Munch e la Secessione di Berlino (*L'urlo*). Declinazioni dell'Art Nouveau in Europa. La Secessione viennese e Gustav Klimt (*Fregio di Beethoven*).

Ad integrazione del suddetto programma, nel periodo che va dal 15 maggio fino al termine delle lezioni, si prevede di trattare i seguenti argomenti:

LE AVANGUARDIE: FAUVES E DIE BRUCKE

L'espressionismo di Matisse (*Lusso, calma e voluttà, Gioia di vivere, La danza*). Kirchner (*Potsdamer Platz, Cinque donne nella strada*).

LE AVANGUARDIE: IL CUBISMO

Il Cubismo di Picasso (*Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Violino e tavolozza, Natura morta con sedia impagliata, Massacro in Corea, Guernica*).

LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO

I manifesti futuristi sulle arti. Boccioni (*La città sale, Stati d'animo: gli addi, Stati d'animo: quelli che vanno, Stati d'animo: quelli che restano, Forme uniche nella continuità dello spazio*). Balla (*Bambina che corre sul balcone*).

L'esperienza diretta di opere, artisti e movimenti studiati è stata ulteriormente arricchita dal viaggio d'istruzione in Grecia.

Obiettivi realizzati

Conoscenze: gli alunni riconoscono il valore del patrimonio storico-artistico del proprio territorio, dell'Italia e dell'Europa e sono in grado di rintracciare le principali caratteristiche dei linguaggi artistici e delle opere – con i relativi autori – affrontate nel corso dell'anno;

Competenze: gli alunni sono in grado di applicare il lessico specifico alla descrizione dell'opera e individuare le diverse tecniche artistiche.

Capacità: gli alunni hanno acquisito un metodo per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei manufatti artistici particolarmente rappresentativi di un determinato periodo storico e la capacità di esposizione sintetica e pregnante dell'argomento.

Metodologia

Lezione frontale dialogata, lezione interattiva, dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi.

Verifiche

Interrogazioni orali, Questionari strutturati e semi strutturati, Quesiti a risposta aperta, Trattazioni sintetiche

Educazione fisica

Docente: prof. Franco Sorbello

Miglioramento della funzione cardio-respiratoria

Rafforzamento della potenza muscolare

Mobilità e scioltezza articolare

Capacità di compiere azioni motorie nel più breve tempo possibile (velocità)

Capacità di protrarre il lavoro muscolare per periodi sempre più lunghi (resistenza)

Consolidamento degli schemi motori:

a) presa di coscienza del sé corporeo

b) percezione temporale

c) equilibrio posturale e dinamico

d) coordinazione generale

e) rapporto corpo-spazio

f) lateralità

g) coordinazione dinamico-percettiva

Fondamentali di pallavolo

Fondamentali di calcio a cinque

Corsa veloce

Conoscenza degli elementi nutritivi e regole per una corretta alimentazione

Religione

Docente: Prof.ssa Sonia Chiavaroli

“The controlling idea”: riconoscere il proprio obiettivo di crescita

L' Amore: fondamento dell'etica cristiana

L'Amore, risposta al problema dell'esistenza umana

Eros – Filia - Agape

Conformismo ed anticonformismo nell'epoca moderna

Solitudine e comunicazione

La ricerca della felicità

Il problema delle migrazioni

Religione e Spiritualità

Il Cristianesimo

La Chiesa ed il Concilio Vaticano II

Il problema del “male”: cause e soluzioni

La soluzione cristiana al problema del male

Maturità e crescita – il principio di individualizzazione

Elementi di bioetica

Visione film : “7 Km da Gerusalemme”

Allegato 1 - MODULO CLIL

<p>CLASSE: 5C Classico</p> <p>DISCIPLINA COINVOLTA: Storia dell'Arte</p> <p>DOCENTE DNL: Agata Farruggio</p> <p>DOCENTE LS: Vincenza Adriana Monte \ Elisabetta Messina</p> <p>ARGOMENTO: Impressionismo</p> <p>LIVELLO LINGUISTICO DELLA CLASSE: B1</p>
<p>PREREQUISITES</p> <p>Subject (propaedeutic topics, subjects content): Romanticism and Realism, Industrialization, landscape painting, art criticism, ability to analyse an artwork from an iconographic and stylistic point of view.</p> <p>Language (calibrated on the linguistic level of Ss/ analysis of required competences): B1 - Students can almost autonomously read and understand descriptive, literary, and informative texts; they can also listen to and understand the main points of native speaker records on a specific topic; they can understand the fundamental points of a texts.</p> <p>Lexis (attention to micro-language and to morfologic and syntactic structures necessary for the module's tasks): artistic micro-language.</p>
<p>STEP 1 - ANALYSE</p> <p>Analyse the content and think about the language needed to learn that content.</p>
<p>- Language of learning:</p>
<p>- key vocabulary: words used to describe, to define, to analyse; nouns related to art (painting, portrait, brush, landscape, exhibition, drawing, canvas, easel, background, foreground etc.); adjectives related to Impressionism (indefinite, detached, unbroken, rapid, etc.).</p>
<p>- language needed (describing, defining, effective use of modal verbs, etc.): words used to describe, to define, to analyse; comparative forms; effective use of present simple and present continuous to describe and of past simple to tell about the origins of the movement.</p>

<p>STEP 2 - PLANNING</p> <p>Objectives Language (CALP- ESP –Skills):</p> <p>Content:</p> <p>Cognitive process – Hots:</p> <p>Culture:</p>	<p>To get a CALP on reading and writing skills.</p> <p>To know the origins of the group of the Impressionists, their aim, their technique, and the technological innovations they had been influenced by; to describe the pictorial elements and the settings of the main Impressionist paintings; to know the biographies of the main Impressionists.</p> <p>At the end of the work, students will be able to analyse and discuss on the topic in an autonomous way.</p> <p>Students will be able to put the artistic movement inside its historical and cultural context.</p>
<p>Method</p>	<p>Presentation - practise - production through frontal lesson and participated lesson, individual work and workgroups.</p>
<p>Materials/resources</p>	<p>Printable materials, videos on the topic recorded by native speakers, official website of the D'Orsay Museum in its English version</p>
<p>Time</p>	<p>8 hours in 4 lessons</p>
<p>Places</p>	<p>Classroom</p>
<p>Steps/procedures/tasks + scaffolding</p>	<p>Comparison between artworks belonging to different artistic movements, task-based activities on the description of some paintings, workgroups, use of keywords, brainstorming, repetition, rephrasing, clarification, exemplification, use of linguistic patterns on how to begin a composition</p>
<p>Expected outcomes/Products</p>	<p>Students will be able to describe a given workart, to analyse it and to write and discuss about the historical changes and innovations of the end of the 19th century in France.</p>
<p>Evaluation</p>	<p>It will be based on the achievement of the given objectives, particularly on:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the knowledge of the contents; - the use of the second language to convey these contents; - the reached cognitive abilities; - the autonomy and originality of the production.

COMPETENZA DISCIPLINARE	Acquisire il lessico specifico della Storia dell'Arte e i contenuti relativi all'Impressionismo
ABILITA'	Reading e writing
TASKS	Attività task-based sulla descrizione di un dipinto
FASI DEL MODULO	
WARMING-UP ACTIVITIES (come si intende motivare gli studenti)	Discussione sull'importanza dell'arte e sul suo ruolo formativo.
PRESENTAZIONE DEL CONTENUTO (quali attività e/o compiti si prevedono per accompagnare la presentazione del contenuto)	<p>PRE-ACTIVITIES: Mettere a confronto due dipinti appartenenti a movimenti artistici diversi e invitare gli studenti a trovare le differenze e le eventuali somiglianze e a evincere le tecniche pittoriche utilizzate.</p> <p>WHILE-ACTIVITIES: Presentare le parole chiave da utilizzare per descrivere e analizzare un quadro, attraverso esercizi in cui l'insegnante ha il ruolo del facilitatore</p> <p>POST-ACTIVITIES: Leggere descrizioni dei quadri impressionisti fatte sui libri di testo</p>
PRACTICE (quali attività e/o compiti si prevedono per far acquisire il contenuto presentato)	Ascoltare su YouTube dei video in cui vengono presentate alcune delle maggiori opere impressioniste e si analizzano le innovazioni apportate dal movimento e quelle da cui i suoi esponenti furono influenzati.
PRODUZIONE (quali attività, compiti o prodotti si prevedono per rendere gli studenti attivi nella acquisizione del contenuto)	Descrivere con un'attività di gruppo l'ambientazione e le tecniche usate in un quadro impressionista.
VERIFICA (cosa si intende verificare, quale abilità è coinvolta, quali conoscenze sono richieste)	Si intende verificare la capacità degli studenti di descrivere e analizzare per iscritto un'opera d'arte. Le conoscenze richieste sono quelle dei contenuti relativi al movimento Impressionista.
VALUTAZIONE (quale aspetto contribuisce alla valutazione del risultato: cognitivo, non-cognitivo, altro)	<p>Sarà valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza generale dei contenuti trattati; - capacità di utilizzare la L2 nell'abilità linguistiche di writing con correttezza morfosintattica per veicolare i contenuti trattati; - livello raggiunto nelle abilità cognitive; - livello di autonomia e originalità nella produzione.

Allegato 2 - CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti;
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; evidente incapacità ad analizzare, collegare, elaborare, comunicare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; parziale difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare, comunicare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; adeguata conoscenza dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare, comunicare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare, comunicare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare, comunicare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

INDICATORI:

1. Comportamento;
2. Partecipazione;
3. Frequenza e puntualità;
4. Note disciplinari;
5. Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture scolastiche.

Allegato 3 - CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Criteria di attribuzione dei punteggi: istruzioni per l'uso

1. Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
3. **Il punteggio minimo** previsto dalla banda **può** inoltre **essere incrementato**, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
 - le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.)
 - lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
 - lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
4. Agli studenti delle classi terze e quarte per i quali sia stata espressa una **valutazione positiva dopo la sospensione del giudizio**, viene attribuito dal Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

Riferimenti normativi fondamentali

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

“Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni

presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

B. Parametri di valutazione dei crediti

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI.

C. Tipologie specifiche di esperienze

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

- Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.

TABELLA A

Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

B. Criteri di attribuzione dei punteggi: istruzioni per l'uso

1. Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;
3. Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:
 - le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.)
 - lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
 - lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
4. Agli studenti delle classi **terze e quarte** per i quali sia stata espressa una valutazione positiva dopo la **sospensione del giudizio**, viene attribuito dal Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il **punteggio minimo** previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

**Allegato 4 – Prima simulazione di terza prova
ESAME DI STATO**

CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

I.I.S. "C. MARCHESI" - MASCALUCIA

LICEO CLASSICO

COMMISSIONE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

CLASSE V – SEZIONE CC

04 MARZO 2016

CANDIDATO

Cognome..... Nome.....

DISCIPLINE

LATINO

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

SCIENZE NATURALI

STORIA

STORIA DELL'ARTE

TIPOLOGIA

A – TRATTAZIONE SINTETICA

5 QUESITI, MAX 15 RIGHE PER CIASCUN QUESITO

DURATA

2 ORE

Scrivere a penna nera o blu. Non è ammesso l'uso di bianchetto per le cancellature.

**Allegato 5 – Seconda simulazione di terza prova
ESAME DI STATO**

CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

I.I.S. "C. MARCHESI" - MASCALUCIA

LICEO CLASSICO

COMMISSIONE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

CLASSE V – SEZIONE CC

20 APRILE 2016

CANDIDATO

Cognome..... Nome.....

DISCIPLINE

FILOSOFIA

LATINO

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

SCIENZE NATURALI

STORIA DELL'ARTE

TIPOLOGIA

A – TRATTAZIONE SINTETICA

5 QUESITI, MAX 15 RIGHE PER CIASCUN QUESITO

DURATA

2 ORE

Scrivere a penna nera o blu. Non è ammesso l'uso di bianchetto per le cancellature.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lettere italiane	Carini Veronica	
Lingua e letteratura latina		
Lingua e letteratura greca	Cortese Maria	
Filosofia	Salerno Alessandro	
Storia ed Educazione civica		
Lingua e civiltà inglese	Monte Adriana	
Scienze, chimica, geografia	Rametta Rossana	
Fisica	Bellina Maria Terra	
Matematica		
Storia dell'arte	Farruggio Agata	
Educazione fisica	Sorbello Franco	
Religione cattolica	Chiavaroli Sonia	

Il coordinatore di classe
Prof. Alessandro Salerno

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Maria Sciuto